



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

RELAZIONE DEL DIRETTORE

I. PREMESSA

Il 2018 ha rappresentato per l'istituto un anno di transizione, nel quale oltre a svolgere le attività progettuali finanziate, è stata impostata l'esecuzione del Piano Strategico Triennale 2019-2021. Sulla base di tale programma, nell'anno 2018 l'Istituto ha proceduto all'applicazione di un programma di rinnovamento per lo sviluppo di nuove tematiche di studio. In termini generali sono stati impostati progetti ed attività di ricerca nelle seguenti aree:

- sviluppo e valorizzazione delle produzioni agricole di qualità;
- multifunzionalità dell'agricoltura;
- sostenibilità ambientale delle produzioni agricole;
- strategie di impresa e competitività;
- analisi e valorizzazione delle filiere produttive agricole locali;
- individuazione di strategie di adattamento territoriale e aziendale ai cambiamenti climatici.
- qualità e tracciabilità dei prodotti agroalimentari.

Le attività di ricerca sono impostate in modo da valorizzare le competenze presenti nelle diverse sedi consorziate e operano attraverso progetti su scala nazionale o, prevalentemente regionale e locale.

Si è completata la strutturazione del *Laboratorio di Analisi Integrata del Paesaggio Agroalimentare (LAIPA)*. nei locali opportunamente adibiti e messi a disposizione dall'Università di Firenze presso il polo universitario di Empoli in Via Paladini 40. Attualmente sono in corso di formazione due unità di personale con borsa di studio e con dottorato di ricerca. Il laboratorio ha lo scopo di applicare le più avanzate tecniche di analisi e valutazione del paesaggio al fine di sviluppare linee guida e strumenti di supporto alle decisioni pubbliche e private correlando gli *output* delle suddette valutazioni con le azioni e le normative di gestione paesaggistica di pertinenza pubblica e con le strategie di sviluppo aziendale di interesse privatistico: il tutto con specifico riferimento al contesto nazionale e in particolare, alle eccellenze produttive vino, olio e prodotti della zootecnia per le quali la componente paesaggistica è una tra le più importanti caratteristiche di "credence". In altri termini la sostenibilità degli interventi di gestione e valorizzazione del paesaggio toscano, sarà valutata per singoli casi di studio, in termini di impatto socio-economico e ambientale.

Il laboratorio è stato dotato delle seguenti attrezzature in grado di integrare indici di valutazione paesaggistica (monetari e non monetari, oggettivi e soggettivi) con le misure di intervento per la gestione del paesaggio al fine di stabilire analisi costi/benefici e costi/efficacia degli interventi territoriali.

- ~ Somministrazione dello stimolo
 1. Camera Nikon 360°
 2. Camera stereo 3D ZED
 3. Fonometro e registratore stereo
 4. Visore realtà virtuale
- ~ Valutazione del paesaggio
 1. Eye tracking portatile
 2. Eye trackin su visore
 3. PupilLab
 4. Dispositivo indossabile per il monitoraggio elettroencefalografico MUSE BRAIN.

Il laboratorio così configurato è in grado di fornire il supporto per lo sviluppo di linee guida a livello territoriale e aziendale per l'ottimizzazione degli interventi di gestione e miglioramento paesaggistico sostenibili sul piano pubblico e pragmaticamente utili per il sostegno dei redditi delle imprese. Il laboratorio sarà dotato di moderne tecnologie di analisi e visualizzazione territoriale tramite tecniche di realtà virtuale. Tale laboratorio avrà la finalità di diventare un punto di riferimento per la definizione di strategie di marketing territoriale dei Sistemi Locali Agroalimentari a Valenza Identitaria nelle regioni delle sedi universitarie consorziate: esso costituirà contemporaneamente sia il prodotto del presente progetto sia il punto di partenza di uno spin-off a servizio del sistema delle imprese agricole regionali.



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

ATTIVITÀ SVOLTA NELL'ANNO 2018

Nel 2018 il **progetto OSSERVATORIO PER LA QUALITÀ E TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA VITIVINICOLA** si è articolato secondo le azioni programmate, proseguendo tanto nelle attività di organizzazione di seminari che di aggiornamento dello “stato dell’arte” relativo alle tematiche relative alla qualità (di prodotto e di processo) e tracciabilità, sia a tutela del consumatore che a garanzia del sistema produttivo.

In dettaglio, nel 2018 le attività seminariali si sono svolte come programmato, procedendo alla organizzazione e al coordinamento di sette interventi:

- 1) Francesco Chiti (Valoritalia)
"Lo schedario Viticolo" mercoledì 7 marzo 2018
- 2) Laura Striglio (MiPAAF)
"La tenuta del registro vitivinicolo" mercoledì 7 marzo 2018
- 3) Daniele Rosellini (Valoritalia)
"L'inventario del potenziale produttivo viticolo: lo schedario viticolo" mercoledì 14 marzo 2108
- 4) Carlotta Gori (Consorzio Chianti Classico)
"I consorzi di tutela del settore vitivinicolo nella nuova OCM" mercoledì 28 marzo 2018
- 5) Gianna Pratesi (Agenzia Dogane)
"Cenni di normativa fiscale sul vino: la produzione, il deposito e la circolazione dei prodotti vitivinicoli nel regime delle accise" giovedì 5 aprile 2018
- 6) Antonio Armenti(ex Camera di Commercio)
"La disciplina degli esami analitici e organolettici dei vini a DOP: l'attività delle Commissioni di Degustazione" mercoledì 11 aprile 2018
- 7) Antonio Iaderosa (MiPAAF)
"Il ruolo dell'Ispettorato centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari nel settore vitivinicolo" mercoledì 2 maggio 2018

Nel caso degli interventi seminariali n.ro 4 e n.ro 7 si è proceduto ad organizzare due specifici eventi Convegnistici, rivolgendo l’iniziativa agli studenti della Scuola di Agraria frequentanti il Corso di laurea di primo livello in “viticoltura ed enologia” e i Corsi di Laurea Magistrale in “Scienze Agrarie” e di “Tecnologie alimentari”.

Progetto ANALYSIS OF MULTISENSORY PERCEPTION IN URBAN GREEN SPACES FOR ADVANCED MAPPING AND PLANNING OF RECREATIONAL ECOSYSTEM SERVICE - The aim of the project is to develop a Decision Support System (DSS) based on a Geographic Information System (GIS) for mapping and planning suitable recreational areas in urban green spaces (UGS).

Responsabili scientifici: Prof. Bernetti e Dott. Sacchelli

Ente finanziatore: TREE Fund grants (USA)

Ruolo Inas e attività Capofila, unico partecipante. L’attività del Consorzio consisterà nello sviluppo dell’intero progetto, sia per quanto riguarda la fase desk (analisi letteratura) che quella field (realizzazione interviste per definire la percezione di *urban ecosystem services* e sviluppo SSD-GIS). Nella fase desk sarà supportata da un’unità di personale afferente a UNITN

Durata del progetto: 12 mesi

Costo progetto Euro 27.829,93

Contributo richiesto Euro 21.194,44

Attività svolte: PROGETTO NON FINANZIATO

Progetto PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI IMPRESA PER LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE FILIERE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI FORESTALI - Il progetto di durata biennale, avrà il compito di analizzare nel dettaglio le risorse forestali e il tessuto socio-economico del territorio di riferimento (Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieva) al fine di sviluppare e integrare filiere forestali innovative legate ai diversi Servizi Ecosistemici Forestali erogabili dai boschi. Le analisi preliminari sviluppate in collaborazione con i partner locali avranno il compito di delineare i punti di forza e debolezza delle varie filiere. Successivamente per ogni filiera saranno identificati: i) i modelli di struttura

economica più idonei per il territorio, ii) le caratteristiche quali-quantitative delle risorse

umane necessarie e delle azioni di formazione professionale e avviamento di impresa, iii) le azioni di marketing



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

collettivo e territoriale per lo sviluppo delle filiere. I risultati progettuali saranno il punto di partenza per il trasferimento delle best practices sviluppate, ad altri territori regionali.

Responsabili scientifici: Prof. Bernetti e Dott. Sacchelli

Ente finanziatore: Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze

Ruolo Inas e attività: Capofila. INAS svolgerà attività di coordinamento del progetto. Saranno Partner 1 e ruolo: Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve. Ai fini progettuali l'UCVV avrà il ruolo di animazione e di attivazione del processo partecipativo con i diversi soci attori delle varie filiere forestali al fine di sviluppare le indagini per l'identificazione e valorizzazione dei SEF. L'UCVV fornirà inoltre gli strati cartografici relativi al Sistema Informativo Territoriale (SIT).

Partner 2 e ruolo: Associazione Foresta Modello Montagne Fiorentine. Ai fini progettuali la FMMF avrà il ruolo di collaborare all'organizzazione di due workshop presso il Centro Polifunzionale di Rincine. Il primo di natura tecnica, per la spiegazione e la disamina di strumenti per l'attivazione di PSEA, il secondo divulgativo, aperto ai vari attori locali, per la descrizione dei risultati progettuali ottenuti.

Attività svolte: IL PROGETTO È STATO AVVIATO ALLA DATA DEL 1 OTTOBRE 2018. NEI PRIMI DUE MESI DI ATTIVITÀ È STATA SVOLTA UNA RIUNIONE PRELIMINARE CON I PARTNERS (UCVV E FMMF) PER L'ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DA IMPIEGARE SULLE AZIONI PROGETTUALI PREVISTE. IN PARTICOLARE È STATA AVVIATA LA FASE DI STUDIO RELATIVA ALLE CARATTERISTICHE TERRITORIALI E DI LETTERATURA INERENTI LA FILIERA DEI PRODOTTI FORESTALI LEGNOSI E DI MERCATO. INOLTRE, RELATIVAMENTE ALLA VALORIZZAZIONE DEI SEF DI NON MERCATO, È IN CORSO L'IMPLEMENTAZIONE DI DUE MODELLI CARTOGRAFICI DA IMPIEGARE COME SISTEMI DI SUPPORTO DECISIONALE PER L'ATTIVAZIONE DI PAGAMENTI PER SERVIZI ECOSISTEMICI. I DUE *TOOLS* SI FOCALIZZANO SU FORME DI GESTIONE FORESTALE OTTIMALI PER EVITARE DANNI DA EROSIONE E FRANE SUPERFICIALI E DEFINIRE IL POTENZIALE RANGE DI PAGAMENTO TRA DOMANDA E OFFERTA DEI SERVIZI.

Progetto **TECNICHE INNOVATIVE DI MONITORAGGIO E GESTIONE SITO-SPECIFICA DEL VIGNETO VOLTE AL MIGLIORAMENTO DELLA SOSTENIBILITÀ PRODUTTIVA, AMBIENTALE ED ECONOMICA IN DIFFERENTI AREALI DOC DELLA VITI-VINICOLTURA UMBRA** - *Proposta per la costituzione di una Rete d'innovazione1 per la Focus Area2 2° (Programma di Sviluppo Rurale per l'Umbria 2014-2020 – Misura 16 – Sottomisura 16.2)* - Valutazione E Collaudo Di Un Modello Esportabile Di Business Che Tenga Conto Delle Evidenze Scientifiche Del Progetto.

Responsabile scientifico: Prof. Diego Begalli

Ente finanziatore: Regione Umbria

Ruolo Inas e attività: Partner - INAS è infatti in grado: di creare in itinere ed ex post un modello di sfruttamento industriale delle evidenze della fase scientifica-sperimentale sul campo.

In capo ad INAS è infatti:

- la stima dell'impatto derivante dalla potenziale ottimizzazione dell'uso degli inputs sull'impronta idrica e sull'impronta carbonica nelle aziende partners;
- l'analisi costi/benefici connessa alla generale razionalizzazione delle pratiche colturali da un lato, e alla progettazione e implementazione di un diverso sistema gestionale dall'altro. Ciò anche in relazione alla variabilità delle situazioni produttive, nonché alla diversa propensione al rischio degli imprenditori.
- l'analisi dell'impatto sulla qualità e sul conseguente prezzo di mercato dei sistemi produttivi ottimizzati sulla base dei dati ottenuti dall'analisi pedologica/ambientale/fisiologica sia chimico-fisica e sensoriale delle uve e dei vini.

A) favorire la diffusione e la pubblicazione dei risultati di ricerca anche attraverso attività editoriali proprie;

B) diffondere il modello di business così configurato anche presso le Istituzioni italiane all'Estero e presso le Organizzazioni internazionali di diffusione della conoscenza della cultura rurale, dei prodotti agroalimentari e delle risorse naturali nazionali;

C) favorire la realizzazione di collaborazioni scientifiche e reti di eccellenza internazionali sulle tematiche istituzionali.

Inas svolgerà attività di valutazione e collaudo di un modello sportivo di business che tenga conto delle evidenze scientifiche del progetto.

Durata del progetto: 24 mesi



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Contributo richiesto Euro 20.000

Attività svolte: PROGETTO NON APPROVATO

Progetto FORMULE DI DECLUTTERING A SOSTEGNO DELLO SVILUPPO ORGANIZZATIVO E GESTIONALE DI CASA VINICOLA ZONIN

Il piano formativo, costituito di interventi sinergici ed interrelati, si focalizzerà sulla creazione, diffusione e valorizzazione di un "protocollo interdisciplinare di Decluttering" condiviso per l'avvio del miglioramento continuo in ambito intraziendale che valorizzi la cultura dell'organizzazione e le competenze, capacità, abilità, conoscenze e talenti del proprio capitale umano. Quest'azione trasformativa prende in considerazione anche la dimensione di genere, determinante. Va concettualizzato come un mix di interventi "Executive", di immediata applicabilità, finalizzati ai seguenti obiettivi formativi: - Acquisire e poi implementare in ambito professionale tecniche e metodi di Time Management, grazie a cui: stabilire priorità ed obiettivi; definire i temi della priorità e dell'urgenza; comprendere quali siano i compiti ad elevato valore e quali siano delegabili; strategie per l'efficace utilizzo del tempo nelle routine lavorative e in nuovi progetti d'azione; acquisire tecniche di programmazione e gestione del tempo; criteri di valutazione e gestione dell'imprevisto e l'elaborazione dei piani d'emergenza.

- Facilitare l'adozione di strategie efficaci di Human Resource Management: si punterà ad approfondire quali siano gli strumenti e le potenzialità di crescita sistemica collegati alla piena valorizzazione e riconoscimento dei contributi individuali (con focalizzazioni sul performance management, sul ruolo delle politiche retributive, sulle metodologie di aumento della soddisfazione delle risorse umane, Gestire le competenze: approcci e misure; misurare il contributo delle persone: HR metrics). Questa configurazione presuppone la collaborazione della Direzione Risorse Umane, in grado di dare risposte consulenziali e di lavorare nuovi approcci e metodi di gestione orientati, grazie al Decluttering, a progetti complessi di valorizzazione delle risorse umane. - Adottare strategie efficaci di recruiting; - Razionalizzare le routine lavorative dei partecipanti, ad integrare e sviluppare competenze e strumenti con cui facilitare il task management e facilitare la mobilità verticale ed orizzontale.

L'intervento formativo configura gli strumenti di Decluttering con cui innescare un processo virtuoso di reingegnerizzazione delle routine aziendali core e di implementazione di un modello operativo avanzato, orientato a trasformare sistematicamente la beneficiaria, a partire dalla valorizzazione del proprio personale. - la possibilità di gestire meglio la complessità gestionale ed operativa, e di introdurre formule innovative (e condivise) di gestione del Business. - una riorganizzazione funzionale dell'assetto della beneficiaria, con l'introduzione di un paradigma di sviluppo orientato contemporaneamente alla condivisione trasversale dei risultati aziendali e al monitoraggio della performance di tutte le aree funzionali. - un aumento della redditività media dei processi aziendali; - una positiva ricaduta sui piani di carriera dei singoli discenti; - l'introduzione di routine produttive e gestionali da assoggettare all'applicazione di indicatori di performance, con conseguente facilitazione della riassegnazione di compiti e mansioni, obiettivi di ufficio e di area funzionale; - l'introduzione e diffusione di nuovi strumenti di pianificazione di offerta e pricing; - una più completa e consapevole amministrazione dei processi business specifici; - la ristrutturazione delle attività di supporto, trasversali ai vari processi distintivi; - il rafforzare il commitment medio del personale.

Responsabili scientifici: Prof. Begalli

Ente finanziatore: Regione Veneto

Ruolo Inas e attività: Subcontraente – Partecipanti: CASA VINICOLA ZONIN SPA

Durata del progetto: 12 mesi

Costo progetto Euro 36.000

Contributo richiesto Euro 36.000 di cui 3.500 Iva esclusa per INAS

Attività svolte: PROGETTO IN FASE DI VALUTAZIONE

Progetto FRUIT&VEG EXPORT

Progetto di formazione continua pluriaziendale rivolto alla definizione e realizzazione di un piano di internazionalizzazione d'impresa. Il progetto si inserisce all'interno dell'Ambito Tematico- Internazionalizzazione e prevede una serie integrata di interventi formativi e di accompagnamento. Le finalità che il progetto si pone sono quelle di: - potenziare le strategie di internazionalizzazione e della presenza in nuovi mercati geografici o in nuove business venture Fare rete e aprirsi all'internazionalizzazione: sono queste le leve per supportare il tessuto economico e produttivo del Veneto e creare le condizioni di un nuovo sviluppo, più sostenibile e davvero competitivo nel mercato globale. Il Progetto si inserisce in queste priorità promuovendo interventi formativi interaziendali volti da un lato a supportare le aziende partner nell'acquisizione di competenze specifiche per la gestione di progetti di



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

internazionalizzazione dall'altro a creare dei momenti di condivisione e scambio tra le aziende stesse con il supporto di consulenti esperti e anche del mondo accademico. Con questo progetto le aziende avranno l'opportunità di unirsi per condividere e ottimizzare il loro modo di fare impresa, in particolare nei confronti delle attività di export, accrescendo la loro competitività e del sistema nel suo complesso nei mercati esteri. Gli interventi formativi oggetto del presente progetto sono: 1. COMITATO PER LA CREAZIONE DELLA RETE L'intervento si pone l'obiettivo di condividere con tutti i partner aziendali di progetto coinvolti nuovi strumenti e opportunità concrete di crescita, incentivare lo sviluppo di nuove opportunità di business e creare rete sul territorio 2. STRATEGIE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE: MARKETING INTERNAZIONALE E COUNTRY ANALYSIS L'intervento è volto a fornire gli strumenti di analisi dei processi di internazionalizzazione delle imprese e delle decisioni che queste devono affrontare per l'ingresso in nuovi mercati 3. STRUMENTI DI COMUNICAZIONE PER L'INTERNAZIONALIZZAZIONE 4. STRATEGIE PER UN'EFFICACE NEGOZIAZIONE INTERNAZIONALE L'intervento formativo è rivolto ad approfondire gli aspetti connessi alle attività di negoziazione in ambito internazionale 5. BUSINESS ENGLISH L'intervento formativo mira a rafforzare le competenze nell'utilizzo della lingua inglese da parte dei dipendenti delle aziende partner in particolare per la gestione di attività commerciali

Responsabili scientifici: Prof. Begalli

Ente finanziatore: Regione del Veneto

Ruolo Inas e attività: Subcontraente - Partecipanti: FONDAZIONE ENAC VENETO C.F.P. CANOSSIANO; VERONA MERCATO S.P.A.; BRAGANTINI MARCO E FIGLI SRL; BRUNO SRL; CHERRY PASSION SRL; EUROFRUIT SRL; PEF S.R.L.; SA.GA FRUTTA SRL; MARRAPESE PASQUALE SRL; Studio di Consulenza Internazionale S.r.l.; GREEN SCHOOL SRL.

Durata del progetto: 12 mesi

Costo progetto Euro 79.801

Contributo richiesto Euro 79.801 di cui Euro 7.000 Iva esclusa per INAS

Attività svolte: SONO STATE SVOLTE LE FASI 1 E 3 ED E' IN CORSO DI SVOLGIMENTO LA FASE 4. IL CAPOFILA FONDAZIONE ENAC HA DOVUTO OPERARE UNA SOSTITUZIONE DI AZIENDE CAUSA ALCUNE RINUNCE CON IL SUBENTRO DI ALTRE CHE PORTERA' PROBABILMENTE A UNA RIMODULAZIONE DI ATTIVITA' E BUDGET. L'ATTIVITA' A CARICO DI INAS, CONCERNENTE LO SVOLGIMENTO DI UNO STUDIO SU MERCATI ESTERI E' PROGRAMMATO PER GENNAIO 2019.

Progetto PIT- ALTA MONTAGNA PISTOIESE

Il Progetto ha come obiettivo principale quello di promuovere la cooperazione fra le imprese agricole e forestali, gli enti pubblici, le associazioni e le cooperative di interesse locale i gestori delle Aree della Rete Natura 2000 e le strutture scientifiche al fine di ottenere e condividere un quadro esaustivo delle problematiche ambientali presenti nell'area di interesse del Pit dell'Appennino Pistoiese e di individuare e divulgare le linee guida e le azioni coordinate idonee per la loro soluzione, con particolare riferimento al dissesto idrogeologico, al mantenimento ed implementazione del paesaggio tipico, alla salvaguardia degli habitat delle specie vegetali e animali, alla conservazione della biodiversità e alla diversificazione delle fonti di approvvigionamento energetico, privilegiando gli impianti a fonti energetiche rinnovabili (FER).

Responsabili scientifici: Prof. Casini e Dott. Scozzafava

Ente finanziatore: Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali - GESAAF

Ruolo Inas e attività: Subcontraente - L'Istituto dovrà attendere allo sviluppo della cartografia GIS a supporto del progetto per la valutazione degli impatti ambientali, sociali ed economici.

Durata del progetto 1 anno

Costo progetto Euro 22.000,00

Contributo richiesto Euro 5.000,00 Iva esclusa

Attività svolte: Non iniziato.

Progetto VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE ECCEDENZE DELLA PRODUZIONE AGROALIMENTARE (PON)

Gli sprechi alimentari in Italia sono quantificati in una cifra prossima ai 13,5 miliardi di Euro, di cui il 53% perso a livello domestico o, più in generale, in fase di consumo e il restante 47% nelle fasi di produzione, trasformazione e distribuzione.



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

In tale logica la presente proposta progettuale riguarda la realizzazione, nell'ambito del settore agricolo, agroindustriale e alimentare delle aree interessate dal progetto, di un'attività di ricerca industriale che consenta di sviluppare protocolli e tecnologie innovative per la valorizzazione delle eccedenze del settore agricolo, agroindustriale e alimentare da destinare prevalentemente all'alimentazione umana per la produzione di ingredienti di cibi o prodotti finiti per individui che per necessità o per scelta seguono regimi alimentari particolari, ad esempio con intolleranze al glutine, proteine animali ecc., con orientamento alimentare vegetariano o vegano. Qualora le caratteristiche qualitative non consentano la produzione di alimenti a destinazione umana è prevista una linea di ricerca che riguarda lo sviluppo di nuovi mangimi o pet food di qualità.

L'elevato grado di innovazione della proposta è strettamente correlato con i seguenti aspetti:

- ☐ approccio alla produzione innovativo e basato su criteri di sostenibilità e visione di filiera per ogni tipologia di prodotto;
- ☐ sviluppo di nuovi prodotti personalizzati sulle specifiche esigenze delle aziende produttrici di alimenti basati su prodotti vegetali;
- ☐ nuove tecnologie di trasformazione personalizzate sulle specifiche esigenze delle aziende partecipanti al progetto a basso impatto sul prodotto in quanto basate su processi di tipo meccanico (estrazioni, separazioni, concentrazione ecc.) senza l'impiego di coadiuvanti, solventi ecc.;
- ☐ produrre alimenti funzionali da destinare all'alimentazione umana per rispondere alla domanda dei consumatori sempre più attenti alla salubrità e agli aspetti nutrizionali degli alimenti;
- ☐ produrre alimenti funzionali per l'alimentazione zootecnica per ottenere produzioni di carne o di derivati con specifiche caratteristiche nutrizionali, più rispondenti alle richieste del mercato.

Lo sviluppo sperimentale, che vedrà come protagonisti i partner industriali, avrà come obiettivo la realizzazione di dimostratori destinati a diventare il riferimento "culturale" di "innovazione" per gli operatori del settore. Si prevede, inoltre, la creazione di un dimostratore per OR, al fine di consentire una tangibile verifica dei risultati ottenuti con l'attività della ricerca e, soprattutto, utilizzare il dimostratore per azioni interventi di formazione destinati agli operatori del settore.

Responsabili scientifici: Prof. Casini e Dott. Scozzafava

Ente finanziatore: Dipartimento di Gestione dei Sistemi Agrari, Alimentari e Forestali - GESAAF

Ruolo Inas e attività: Subcontraente - Analisi della offerta dei prodotti innovativi per la valorizzazione delle eccedenze, in particolare, analisi dei costi di produzione delle innovazioni proposte mediante sviluppo di software gestionali di contabilità analitica

Durata del progetto: 30 mesi

Costo progetto Euro 3 milioni

Contributo richiesto Euro 50.000 Iva esclusa

Attività svolte: Non Finanziato.

Descrizione dell'articolazione del Conto consuntivo

Il Conto consuntivo, quale descrizione dei risultati della gestione, è stato redatto nel rispetto del Capo VI Conto consuntivo, art. 28 *Conto consuntivo*, del Regolamento di amministrazione e contabilità.

Il Conto consuntivo si compone del:

- rendiconto finanziario (entrate e uscite);
- situazione patrimoniale del Consorzio;
- situazione amministrativa;
- riepilogo di cassa dell'Istituto Cassiere.

Di seguito sono descritte le risultanze complessive dell'esercizio finanziario 2018, escluse le partite di giro.



Analisi delle entrate

Il dato di partenza è costituito dalla previsione iniziale, seguito dalle variazioni, intervenute, di varia natura, e dalle risultanze assestate.

Sono riportati i dati concernenti gli incassi e gli accertamenti, elencati negli allegati citati, quali parti integranti della presente relazione.

TITOLO I – Entrate correnti	
Previsione	215.474,44
Variazioni	-
Totale entrate correnti assestate	215.474,44
Incassi conto competenza *	6,45
Incassi conto residui *	23.864,50
Residui conto competenza *	100.000,00
Residui anni precedenti *	-

** dettaglio in allegato*

TITOLO II – Entrate in conto capitale	
Previsione	-
Variazioni	-
Totale entrate in conto capitale assestate	-
Incassi conto competenza *	-
Incassi conto residui *	-
Residui conto competenza *	-
Residui anni precedenti *	-

** dettaglio in allegato*

Gli incassi effettuati, concernono il saldo del contributo da GESAAF - Università degli Studi di Firenze relativo alla consulenza sul progetto “BIOMU”, oltre agli interessi attivi.

Per quanto concerne i residui attivi: credito relativo al progetto PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI IMPRESA PER LA VALORIZZAZIONE SOSTENIBILE DELLE FILIERE E DEI SERVIZI ECOSISTEMICI FORESTALI della Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze.

Analisi delle spese

Il dato di partenza è costituito dalla previsione iniziale, seguito dalle variazioni, intervenute, di varia natura, e dalle risultanze assestate.

Sono riportati i dati concernenti i pagamenti e gli impegni, elencati negli allegati citati, quali parti integranti della presente relazione.

TITOLO I – Spese correnti	
Previsione	332.180,22



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

Variazioni	-220,93
Totale spese correnti assestate	331.959,29
Pagamenti conto competenza *	109.912,45
Pagamenti conto residui *	14.539,48
Residui conto competenza *	14.098,73
Residui anni precedenti *	2.944,51

* dettaglio in allegato

TITOLO II – Spese in conto capitale	
Previsione	41.332,02
Variazioni	-
Totale spese in conto capitale assestate	41.332,02
Pagamenti conto competenza *	-
Pagamenti conto residui *	-
Residui conto competenza *	-
Residui anni precedenti *	-

* dettaglio in allegato

La maggior parte delle spese sostenute sono state destinate alla realizzazione del progetto “Osservatorio sulla Qualità e Tracciabilità per la Sicurezza alimentare e la Competitività delle imprese Vitivinicole”, e alla consulenza sul progetto “BIOMU”, oltre al funzionamento del consorzio, riassumibili nelle seguenti macrovoci di spesa:

- Funzionamento degli organi collegiali
- Collaborazioni/consulenze esterne (di carattere tecnico/amministrativo)
- Missioni
- Gestione contabilità
- Spese di canoni telematici e telefoniche

Per quanto, invece, concerne la parte residuale, si precisa che si tratta di spese effettuate per il funzionamento ordinario del Consorzio, quale la gestione della sede ubicata al centro di Firenze e per l’acquisto dei beni/materiali funzionali allo svolgimento dei progetti di ricerca in corso e le piccole spese bancarie, postali, ecc.

E’ stato possibile gestire il funzionamento grazie ai prelievi operati, nell’esecuzione della delibera del Consiglio di Amministrazione del 4 dicembre 2006, punto 3 bis) *Prelievi per spese generali* e della sua modifica approvata nella seduta del 23 novembre 2010.

Per quanto concerne i residui passivi, trattasi di impegni ancora da liquidare per consulenze di carattere tecnico/amministrativo (commercialista e sicurezza), borse di ricerca, IVA da liquidare e pagamento alla ROUND BOX snc sospeso per DURC irregolare.

Situazione patrimoniale

Nel rispetto del TITOLO II - GESTIONE PATRIMONIALE, CAPO I – BENI, comma 4 dell’Art. 30 - NORME GENERALI del REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITÀ’...Entro il 30 aprile dell’esercizio



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

successivo a quello cui si riferisce, è stata predisposta il riepilogo generale dei beni per la redazione del Conto Consuntivo.

I risultati di ogni esercizio modificano la composizione del patrimonio. La situazione patrimoniale riporta il complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi, la cui differenza costituisce il patrimonio netto.

Il documento è composto da due distinte sezioni che mostrano quali siano le principali voci che formano la ricchezza posseduta dal Consorzio: l'attivo e il passivo patrimoniale.

Il seguente prospetto riepilogativo esplicita in forma sintetica il patrimonio dell'anno 2018.

Descrizione	CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONE	CONSISTENZA FINALE
ATTIVITA'				
Immobili:				
fabbricati e terreni edificabili	-	-	-	-
terreni agricoli	-	-	-	-
Mobili, arredi, macchine d'ufficio	17.571,28	-	-	17.571,28
Materiale bibliografico	90,20	-	-	90,20
Collezioni scientifiche	-	-	-	-
Altri beni mobili	-	-	-	-
Strumenti tecnici, attrezzature in genere	21.189,85	-	-	21.189,85
Automezzi e altri mezzi di trasporto	-	-	-	-
Fondi pubblici e privati	-	-	-	-
Titoli	-	-	-	-
	38.851,33	-	-	38.851,33
Residui attivi	34.789,01	75.932,51	-	110.721,52
Fondo di cassa	148.594,28	-	100.582,30	48.011,98
TOTALE ATTIVITA'	222.234,62	75.932,51	100.582,30	197.584,83
PASSIVITA'				
Residui passivi	25.388,71	-	467,35	24.921,36
Deficit di cassa	-	-	-	-
TOTALE PASSIVITA'	25.388,71	-	467,35	24.921,36
PATRIMONIO NETTO RISULTANTE	196.845,91	75.932,51	100.114,95	172.663,47

La consistenza patrimoniale al 31/12/2018, pari a € 172.663,47 evidenzia un decremento del patrimonio netto di € 24.182,44 dovuto principalmente alla differenza tra aumento crediti e diminuzione fondo cassa.



INAS

CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO
ISTITUTO NAZIONALE
DI STUDI SU
AGRIBUSINESS E SOSTENIBILITÀ

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Il fondo di cassa al 31/12/2018 pari a € 48.011,98 è dato dal fondo di cassa al 01/01/2018 pari a € 148.594,28, al quale sono sommati gli incassi 2018 pari a € 28.806,02 e decurtate le spese 2018 pari a € 129.388,32.

Considerati:

- residui attivi € 100.721,52
- residui passivi € 24.921,36

L'avanzo di amministrazione risulta essere pari a € 133.812,14, composto come di seguito descritto.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA AL 31/12/2018		
		EURO
+	FONDO DI CASSA AL 31/12/2017	148.594,28
+	INCASSI 2018 IN CONTO COMPETENZA	4.941,52
+	INCASSI IN CONTO RESIDUI ES. PRECEDENTI	23.864,50
-	SPESE 2018 IN CONTO COMPETENZA	114.848,84
-	SPESE IN CONTO RESIDUI ES. PRECEDENTI	14.539,48
	FONDO DI CASSA AL 31/12/2018	48.011,98
+	RESIDUI ATTIVI risultanti alla chiusura esercizio	100.001,32
+	RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI prov. dagli esercizi precedenti	10.720,20
-	RESIDUI PASSIVI risultanti alla chiusura esercizio	14.098,73
-	RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI prov. dagli esercizi precedenti	10.822,63
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE:		133.812,14
COMPOSIZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	AVANZO LIBERO	6.827,76
	AVANZO SOMME VINCOLATE	126.984,38
RISULTATO DELLA GESTIONE 2018		133.812,14

Risultati conseguiti

Le attività svolte nel 2018 nel Consorzio sono state coerenti con le previsioni illustrate in vari documenti e si sono svolte con regolarità.

La gestione del Consorzio e le sue attività non hanno incontrato particolari difficoltà né da un punto di vista formale né da un punto di vista delle procedure.

F.to IL DIRETTORE

(Prof. Iacopo Bernetti)

Allegato: Registro reversali/mandati e residui attivi/passivi